

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2012, n. 1921

P.O. FESR 2007-2013. Asse I - Linea di Interv 1.1 - Az 1.1.2 Linea di Interv. 1.4 - Az. 1.4.1 - Asse II Linea di Interv 2.4 - Az 2.4.2 - Asse VI Linea di Interv. 6.1 - Az 6.1.2. Avviso D.D n. 589 del 26.11.08 pubbl. sul BURP n. 191 del 10.12.08 e s.m.i. Sog. proponente: Tandoi Filippo e Adalberto fratelli S.p.A. DGR n. 1495 del 25/06/10 - Delibera di approvazione del Progetto Definitivo - Annullamento

La Vice Presidente Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base della relazione istruttoria espletata dagli Uffici Incentivi alle Pmi e Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica e confermata dai Dirigenti del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e del Servizio Competitività, riferisce quanto segue:

Visti:

- Il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C (2007) 5726 del 20.11.2007;
- La DGR n. 146 del 12.02.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (BURP n. 31 del 26.02.08);
- La DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);
- La Legge Regionale n. 10 del 29.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni;
- Il Regolamento n. 9 del 26.06.2008 recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione (BURP n. 103 del 30.06.2008), modificato dal Regolamento n. 1 del 19.01.2009 (BURP n. 13 suppl. del 22.01.2009), dal Regolamento n. 19 del 10 agosto 2009 (BURP n. 123 suppl. del 11.08.2009), dal Regolamento n. 4 del 24/03/2011 (BURP n. 44 del 28.03.2011) e dal Regolamento n. 5 del 20/02/2012 (B.U.R.P. n. 29 del 24/02/2012);

- Il Titolo V del citato Regolamento, denominato "Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione".

Visto altresì:

- Il D.P.G.R. n. 886 del 24.09.2008 con cui è stato emanato l'Atto di Organizzazione per l'Attuazione del PO FESR 2007-13;
- La DGR n. 1849 del 30.09.2008 con la quale sono stati nominati l'Autorità di Gestione del PO FESR 2007-2013, nonché i Responsabili degli Assi in cui si articola;
- La DGR n. 185 del 17.2.2009 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Linea, modificata dalla Delibera di Giunta regionale n. 2157 del 17.11.2009;
- Il D.P.G.R. 22 febbraio 2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo "Gaia", - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;
- La D.G.R. n. 165 del 17/02/2009 con la quale la Giunta Regionale ha approvato le "Direttive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (BURP N. 34 del 04/03/2009);
- La DGR del 19 maggio 2011, n. 1112 con cui sono stati individuati i nuovi Servizi relativi alle Aree di Coordinamento e nella fattispecie per l'Area Sviluppo economico, lavoro, innovazione, è stato previsto tra gli altri, il Servizio Ricerca e Competitività, modificato dalla DGR 3044 del 29 dicembre 2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa, con cui è stato deliberato, tra l'altro, di ridenominare il Servizio Innovazione in Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e di ridenominare il Servizio Ricerca e Competitività in Servizio Competitività;
- Il D.P.G.R. del 17 giugno 2011 n. 675 con cui sono stati istituiti i Servizi ricadenti nelle otto aree di coordinamento della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, modificato dal D.P.G.R. del 2 gennaio 2012 n. 1 di razionalizzazione organizzativa dell'Area di Coordinamento Politiche per lo Sviluppo Economico, il lavoro e l'innovazione;
- L'A.D. n. 36 del 21.12.2011 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Ammini-

- strazione con il quale sono stati istituiti gli uffici dell'Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione e conferito, senza soluzione di continuità con i precedenti incarichi, la responsabilità di direzione degli stessi Uffici;
- L'Atto organizzativo AOO_002_3 del 10 gennaio 2012 con il quale sono stati ricollocati, tra l'altro, gli Uffici nei Servizi ridenominati ai sensi del DPGR 1/2012;
 - La D.G.R. n. 338 del 20/02/2012 con cui è stata nominata la Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione;
 - La D.G.R. del 08 novembre 2011, n. 2424 di adeguamento degli incarichi dei Responsabili delle Linee di Intervento del P.O. FESR 2007-2013 per l'attuazione del Programma definito con Deliberazione di Giunta Regionale n. 185/2009 e s.m.i.;
 - La D.G.R. n. 98 del 23/01/2012 avente come oggetto: "P.O. FESR 2007-2013. Modifica deliberazione n. 2424 dell'08 novembre 2011. Adeguamento ai sensi del D.P.G.R. n. 1 del 02 gennaio 2012 degli incarichi di Responsabile di Linea di Intervento del P.O. FESR 2007-2013";
 - L'A.D. n. 31 del 26.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 6.1.2, Asse VI, Linea 6.1;
 - L'A.D. n. 36 del 28.1.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.1.2, Asse I, Linea 1.1;
 - L'A.D. n. 822 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 1.4.1, Asse I, Linea 1.4;
 - L'A.D. n. 823 del 31.08.2010 del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività con il quale è stato nominato il Responsabile dell'azione 2.4.2, Asse II, Linea 2.4;
 - La D.G.R. n. 2152 del 14/11/2008 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, lo schema di Avviso per l'erogazione di "Aiuti alle Medie Imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione e individuato Puglia Sviluppo S.p.A. (già Sviluppo Italia Puglia S.p.A.) quale Organismo Intermedio per l'attuazione dello strumento ai sensi dell'art. 1, comma 5, del Regolamento n. 1/2009 e dell'art. 6 del DPGR n. 886/2008;
 - L'Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell'articolo 41 del Regolamento adottato con Determinazione del Dirigente Settore Artigianato PMI e Internazionalizzazione n. 589 del 26 novembre 2008 e pubblicato sul B.U.R.P. della Regione Puglia n. 191 del 10 dicembre 2008 e modificato dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 611 del 05/10/2009 pubblicata sul B.U.R.P. n. 157 del 08/10/2009, dalla Determina del Dirigente Servizio Ricerca e Competitività n. 1510 del 13/09/2011 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 22/09/2011 e dalla Determinazione n. 660 del 12 aprile 2012 pubblicata sul BURP n. 57 del 19.04.2012;
 - La D.G.R. n. 516 del 28/02/2010 e ss.mm.ii. con la quale è stato approvato lo schema di Disciplinare e adempimenti consequenziali;
 - La D.G.R. n. 123 del 25/01/2012 (BURP n. 22 del 14/02/2012) con la quale, da ultimo, sono state approvate rettifiche integrative allo schema di Disciplinare.
- Considerato che:**
- l'impresa proponente Tandoi Filippo e Adalberto fratelli S.p.A. ha presentato in data 05 febbraio 2009 istanza di accesso, acquisita agli atti regionali con Prot. n. 38/A/0863 del 12/02/2009;
 - con DGR n. 1495 del 25.06.2010 è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo l'impresa proponente Tandoi Filippo e Adalberto fratelli S.p.A. con sede legale in Via Sant'Elia - Z.I. - 70033 Corato (Ba) - P. IVA 04365930728 - Cod. Fiscale 00144740750 alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo, riguardante investimenti per complessivi euro 5.718.000,00, con agevolazione massima concedibile pari ad euro 2.249.000,00 di cui:
 - euro 1.995.818,18 a valere sulla Linea d'intervento 6.1 - azione 6.1.2;
 - euro 235.000,00 a valere sulla Linea d'intervento 1.1 - azione 1.1.2;
 - euro 18.181,82 a valere sulla Linea d'intervento 1.4 - azione 1.4.1;
 - l'impresa proponente ha presentato il progetto definitivo, acquisito agli atti regionali con Prot. n. AOO_158 n.8903 del 28/09/2010.

Rilevato che:

In data 27/06/2012 con prot. AOO_158/5424 il Servizio Competitività ha trasmesso all'impresa proponente comunicazione di avvio dell'esercizio del potere di autotutela nelle forme di cui all'articolo 21 nonies della L. 241/1990 e s.m.i., attinente alle seguenti circostanze:

- venir meno delle condizioni alla base della DGR n.1495/2010, per effetto della decisione del Consiglio di Stato - n. 00676 Reg. Prov. Coll. depositata in data 8/02/2012 - che si è sovrapposta, ponendola nel nulla, alla misura cautelare a suo tempo concessa dal Giudice amministrativo con ordinanza del 29/07/2009, di accoglimento della sospensione dell'efficacia del decreto ministeriale n.7167/2008 di revoca del contributo industriale di euro 4.702.649,94, concesso alla ditta Cerere S.r.l. (controllata dal soggetto proponente);
- sopravvenute cause ostative alla erogabilità delle agevolazioni connesse all'informazione antimafia, rilasciata dalla Prefettura di Bari con prot.517/10/OP/Ant. del 20/04/2011, di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione a seguito di condanna per malversazione ai danni dello Stato, come anche riportato da organi di stampa.

L'impresa proponente, invitata a produrre memorie e documenti entro il termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione (consegnata in data 05/07/2012), non ha trasmesso alcunché.

Si ritiene, pertanto, che nel bilanciamento degli interessi contrapposti debba prevalere l'interesse pubblico alla tutela della integrità dell'erario comunitario e regionale, cui non si contrappone alcuna posizione di interesse consolidato in capo alla società, che peraltro non ha inteso attivarsi per perseguire l'erogazione delle agevolazioni, omettendo anche di riscontrare la richiesta reiterata di documentazione integrativa (ultima mail di Puglia Sviluppo S.p.A. del 09/05/2011), che costituisce un chiaro comportamento concludente.

Rilevato altresì che:

- il Regolamento reg. n. 9/2008 e s.m.i. stabilisce, all'art. 2 comma 3 lettera f., che i soggetti beneficiari non devono essere stati destina-

tari, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese e, all'art. 2 comma 4, che le condizioni di ammissibilità alla candidatura dell'impresa beneficiaria devono perdurare sino alla data di erogazione finale del contributo;

- Dall'analisi della documentazione sopra esposta, acquisita dal Servizio Competitività successivamente all'adozione della DGR n. 1495 del 25/06/2010, emerge la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto per disporre l'annullamento d'ufficio, per violazione dell'art. 2 comma 3 lett. f) e comma 4 del richiamato Regolamento reg., della ridetta DGR n. 1495 del 2010 di ammissione dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo dell'impresa proponente Tandoi Filippo e Adalberto fratelli S.p.A. con sede legale in Via Sant'Elia - Z.I. - 70033 Corato (Ba) - P. IVA 04365930728 - Cod. Fiscale 00144740750

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/01 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4-comma 4 -lettere D/K della L.R.n. 7/97

Il relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente Assessore alla Sviluppo Economico;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Responsabili di azione, dal Dirigente dell'Ufficio Incentivi alle Pmi, dal Dirigente dell'Ufficio Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica, dal Dirigente del Servizio Ricerca Industriale e Innovazione e dal Dirigente

del Servizio Competitività, che ne attesta la conformità alla legislazione vigente;

a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- di annullare d'ufficio, per violazione dell'art. 2 comma 3 lett.f) e comma 4 del Regolamento reg. n. 9/2008, la Deliberazione di Giunta regionale n. 1495 del 25/06/2010 di ammissione dell'istanza di accesso alla fase di presentazione del progetto definitivo dell'impresa proponente Tandoi Filippo e Adalberto fratelli S.p.A. con sede legale in Via Sant'Elia - Z.I. - 70033 Corato (Ba) - P. IVA 04365930728 - Cod. Fiscale 00144740750, per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono riportate;
- di notificare il presente provvedimento all'impresa Tandoi Filippo e Adalberto fratelli S.p.A. con sede legale in Via Sant'Elia - Z.I. - 70033 Corato (Ba) - P. IVA 04365930728 - Cod. Fiscale 00144740750 a cura del Servizio Competitività;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 2 ottobre 2012, n. 1922

Legge n. 144/99 e Legge n. 296/06 - Finanziamenti delle attività connesse alla realizzazione del "4° e 5° Programma di attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale". Approvazione schema di convenzione ministeriale afferente il trasferimento dei fondi relativi al 4° e 5° Programma di Attuazione del PNSS.

L'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità, Guglielmo Minervini, sulla base dell'i-

strutturoria predisposta dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio Reti per la Mobilità Sostenibile e confermata dal Dirigente del Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità, riferisce quanto segue:

Premesso

- che la legge 144/99 istituisce il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale e indica che questo viene attuato attraverso programmi annuali;
- che la legge 296/06 (Finanziaria 2007) ha attribuito 53 milioni di Euro per il finanziamento delle attività connesse all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del Piano per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009;
- che le risorse relative all'annualità 2007 sono state integralmente ripartite ed assegnate alle Regioni/Province autonome che, successivamente, hanno stipulato le relative, apposite Convenzioni;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha elaborato il "4° e 5° Programma di Attuazione del Piano Nazionale della Sicurezza Stradale", - da qui in avanti denominato "4° e 5° Programma" - da finanziarsi rispettivamente con le risorse rese disponibili dalla legge 296/06 per l'anno 2008 e 2009 e a tale fine ha preventivamente organizzato una fase di consultazione e concertazione con le Regioni, le Province Autonome, l'UPI e l'ANCI, per acquisire gli elementi conoscitivi e valutativi più opportuni per determinare contenuti e modalità applicative del suddetto programma;
- che in materia di sicurezza stradale il Ministero svolge funzioni di indirizzo, programmazione generale, coordinamento, perequazione e di verifica generale complementari alle funzioni di regolamentazione, di programmazione operativa, di impulso e di verifica puntuale proprie delle Regioni e che in relazione al rapporto di sussidiarietà esistente tra i due livelli di governo è opportuno organizzare le azioni del 4° e 5° Programma tenendo conto dei diversi e complementari ruoli dello Stato da un lato e delle Regioni e Province autonome dall'altro;
- che la Conferenza Unificata nella seduta del 18 dicembre 2008 ha espresso parere favorevole sul "4° e 5° Programma" e sui criteri di riparto delle risorse previste dall'art. 1, comma 1035 della legge 27 dicembre 2006, n. 296;